

ROMA CAPITALE
Gruppo Capitolino "MoVimento 5 Stelle"

Prot. RQ/ 5286 del 18 marzo 2014

Segretariato – Direzione Generale
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
SERVIZIO ASSEMBLEA CAPITOLINA

INTERROGAZIONE URGENTE

Il sottoscritto consigliere di Roma Capitale, Enrico Stefàno, del Gruppo Capitolino "MoVimento 5 Stelle"

INTERROGA IL SINDACO

con richiesta di urgente risposta scritta/orale

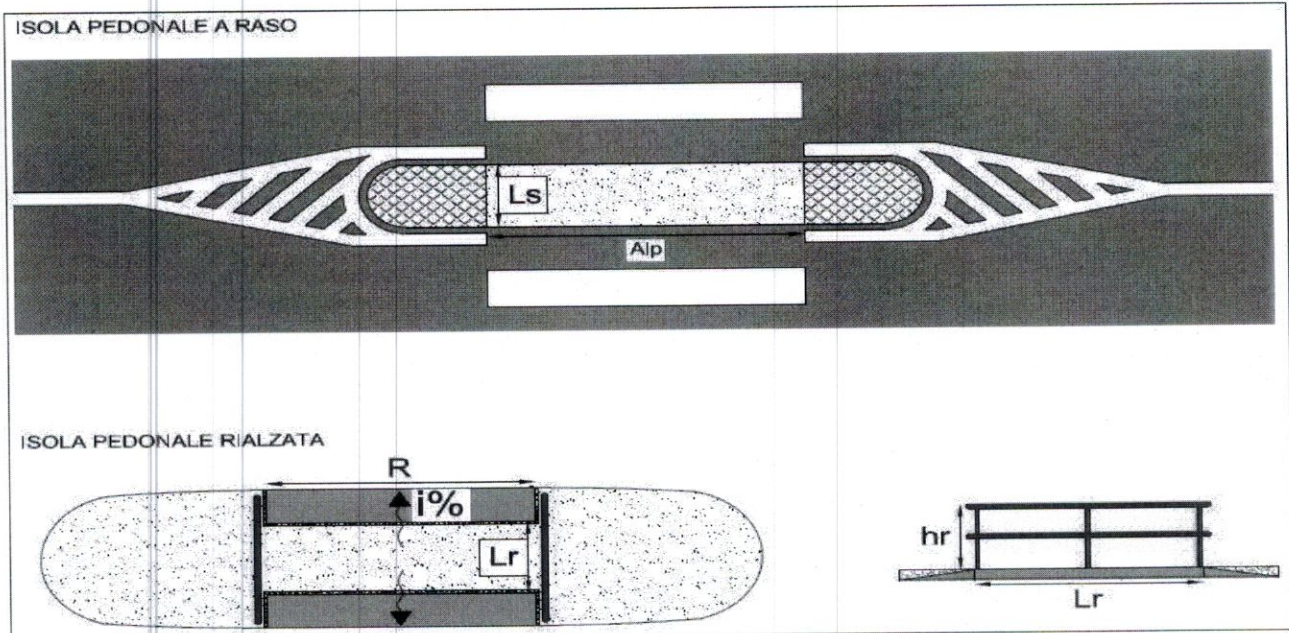
PREMESSO CHE

- La salute è un diritto fondamentale, tutelato dalla Costituzione (art. 32);
- sono stati circa 26.000 i morti e feriti in incidenti stradali nella provincia di Roma nel 2012; (fonte dati: Istat);
- sono da poco iniziati i lavori per la messa in sicurezza di cinque incroci sulla Cristoforo Colombo con: via Villa di Plinio, via del Lido di Castelporziano, via Canale della Lingua, via di Casal Palocco e via Pindaro;
- negli articoli di stampa che riportavano la morte del minore Lorenzo Greco mentre attraversava a piedi via Cristoforo Colombo, non si evince che i lavori siano effettuati nel rispetto di tutti i canoni previsti dal C.D.S.;
- tali lavori sono d'importante rilievo per la sicurezza dei cittadini;
- in base alla direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici (G.U. n. 301 del 28 dicembre 2000) al punto 2,6 (Obblighi e competenze relativi alle funzioni di gestione della strada) gli Enti proprietari delle strade sono tenuti alla massima cura nel mantenimento della segnaletica stradale ed al controllo della sua efficienza, insieme alle altre condizioni di buona gestione;
- i lavori concordati prevedono solo la posa di segnaletica e la sostituzione delle luci semaforiche con tecnologia led;

CONSIDERATO CHE

- non sembra essere stata prevista messa in opera di isole salvagente che sono obbligatorie nel caso vi siano più di cinque corsie da attraversare, poiché la sua funzione è quella di dividere e separare i tratti di carreggiata da attraversare, con l'obiettivo di aumentare la sicurezza e la protezione dei pedoni che si accingono ad attraversarla. Inoltre l'isola salvagente riduce i tempi di permanenza dei pedoni sulla carreggiata dove si verificano i conflitti tra pedone e veicolo, e fa in modo che ci sia conflitto con una sola corrente di

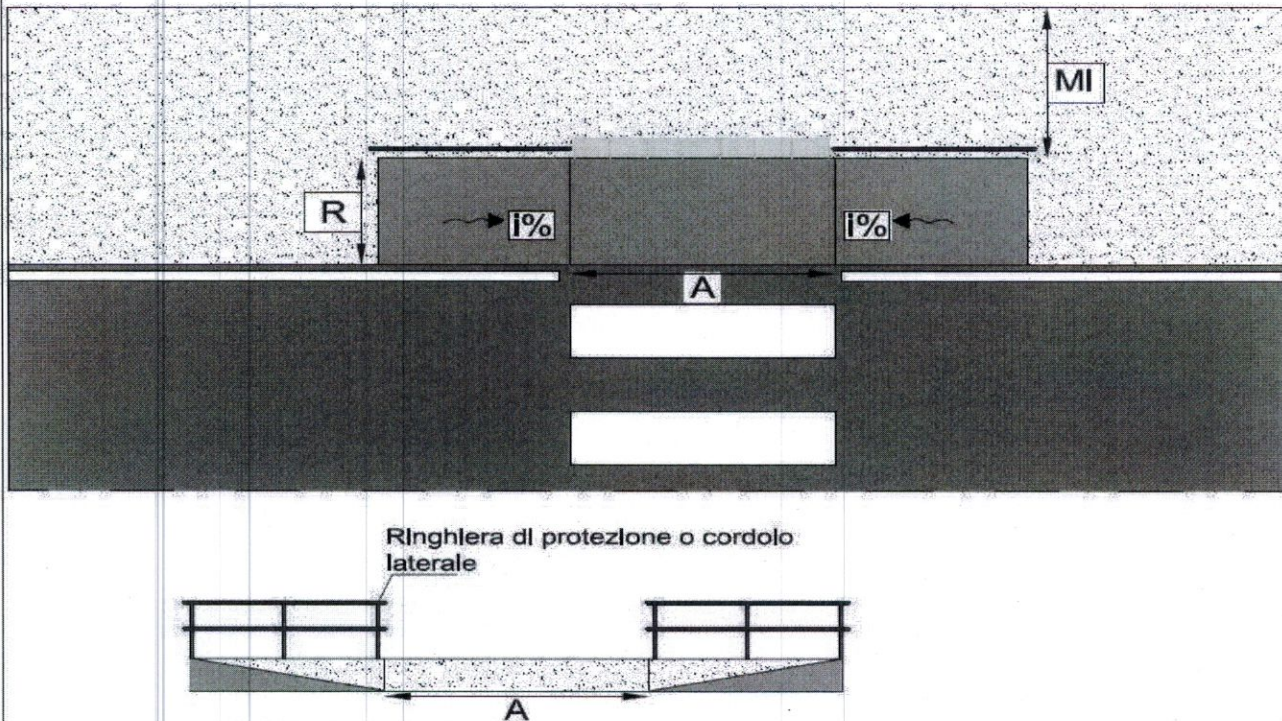
traffico per volta. L'isola salvagente può anche essere di ausilio nella determinazione della durata ottima delle fasi semaforiche, ad esempio in caso di cicli semaforici troppo lunghi (> 120 sec), l'inserimento di un'isola salvagente, con la riduzione dei tempi di verde pedonale, può consentire una riduzione nella durata del ciclo, anche se il pedone è costretto ad attraversare in due tempi. L'isola salvagente rappresenta una canalizzazione delle correnti di traffico, determinando anche una riduzione della velocità dei veicoli in transito, con ulteriori benefici per la sicurezza.



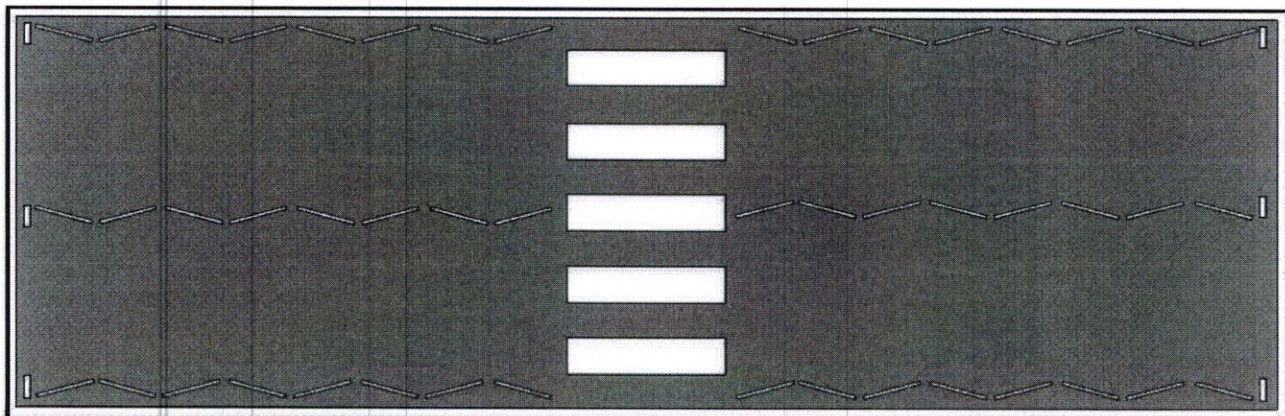
- la messa in sicurezza degli incroci va fatta anche per raggiungere l'incrocio stesso, ove non sono previsti lavori per la creazione di marciapiedi con rampe e non presenti ringhiere protettive o cordoli laterali, come da foto



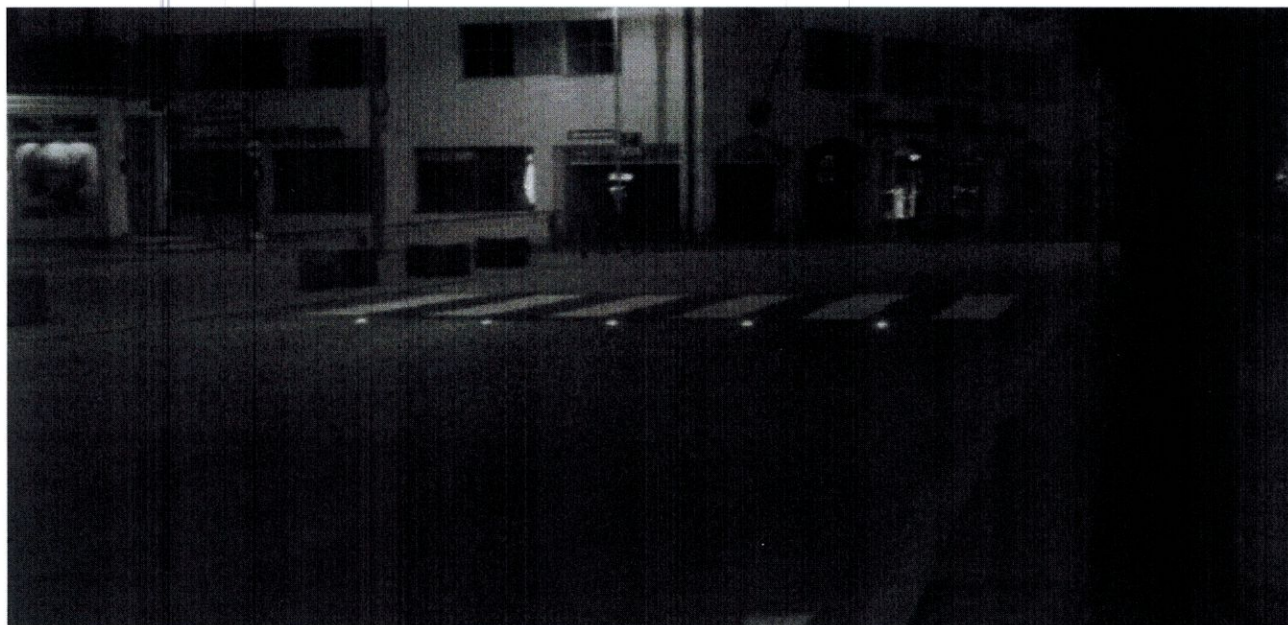
SCHEMA 1b - RAMPA PARALLELA AL SENSO DI MARCIA DEI VEICOLI



- vanno messi in sicurezza anche gli incroci con Via di Acilia e Via di Malafede specialmente per il secondo perché vi è la fermata degli autobus;
- in alcuni di questi incroci non vi è un regolare deflusso delle acque piovane e non sono state previste ulteriori caditoie;
- l'ortogonalità degli attraversamenti e la pavimentazione tattile sono necessarie alle persone ipovedenti per orientarsi sulla giusta direzione da tenere per attraversare. Va evitato di posizionare l'attraversamento dove il bordo del marciapiede non è rettilineo in caso di non ortogonalità, fra marciapiede e sezione di attraversamento, l'ipovedente nell'attraversare rischia di trovarsi al centro della strada o dell'intersezione;
- al fine di evidenziare la presenza dell'attraversamento pedonale, destando maggiore attenzione nei conducenti, ed anche per vietare il parcheggio illegale in prossimità di esso, lo stesso attraversamento pedonale può essere anticipato e seguito da strisce bianche a zig zag poste sia lungo i margini della carreggiata che al centro di essa;



- per “rafforzare” la visibilità della segnaletica orizzontale possono essere utilizzati dei dispositivi integrativi di tipo retroriflettente (ad es. catarifrangenti, occhi di gatto) o luminosi (ad es. lampade led).



TUTTO CIO' PREMESSO

SI INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

PER SAPERE

- quale procedura, di propria competenza, intenda attivare Roma Capitale affinché i lavori rientrino in tutti i canoni di sicurezza previsti dal Codice della Strada così da tutelare al meglio l'incolumità dei cittadini.

Il Consigliere del Gruppo Capitolino "M5S"

Enrico Stefano